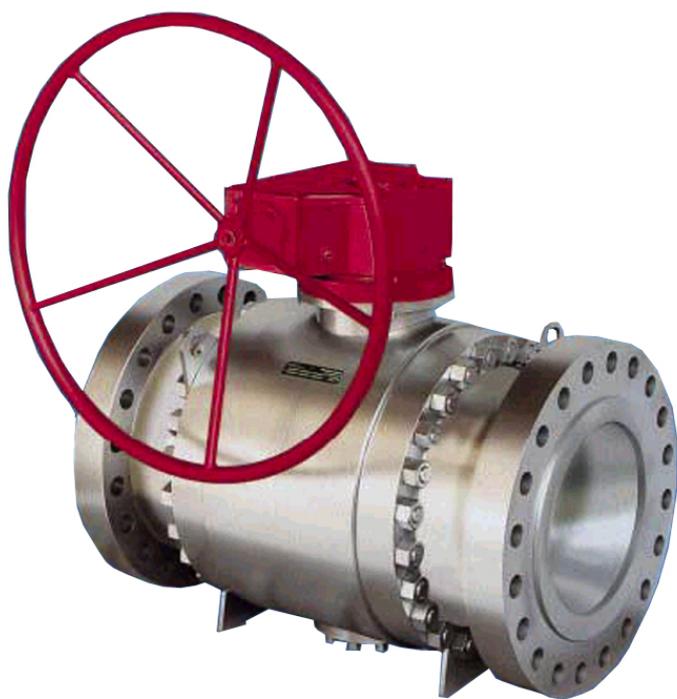


VALVOLE A SFERA

TRUNNION



MANUALE TECNICO

MT027/I

ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE, LA MESSA IN SERVIZIO E LA MANUTENZIONE

CONTENUTO

1.0 INTRODUZIONE

- 1.1 PRINCIPALI CARATTERISTICHE
- 1.2 COMANDO DELLA VALVOLA
- 1.3 AVVERTENZE CIRCA L' IMPIEGO

2.0 INSTALLAZIONE

- 2.1 AVVERTENZE GENERALI
- 2.2 PRESCRIZIONI GENERALI
- 2.3 PRESCRIZIONI PARTICOLARI
- 2.4 CONDIZIONI DI IMPIEGO

3.0 MESSA IN SERVIZIO

- 3.1 PRESSURIZZAZIONE
- 3.2 CONTROLLO DELLA TENUTA ESTERNA
- 3.3 CONTROLLO DELLA TENUTA INTERNA

4.0 MANUTENZIONE

- 4.1 GENERALITA'
- 4.2 SOSTITUZIONE DELLA BADERNA (45), DEL FIRE SAFE RING (58) OPPURE DELL' O' RING (56)
- 4.3 SOSTITUZIONE DELLE SEDI
- 4.4 SOSTITUZIONE DELL' O' RING (21) SULLO STELO, DEI REGGISPINTA (9) E (31) E DEI CUSCINETTI (22) (23)

5.0 LUBRIFICAZIONE

6.0 TENUTA DI EMERGENZA

7.0 IMMAGAZZINAMENTO

8.0 LISTA DEI RICAMBI CONSIGLIATI

1.0 INTRODUZIONE

Scopo di questo manuale è di fornire le informazioni essenziali per l'installazione, la messa in servizio e la manutenzione delle valvole a sfera trunnion.

Si ritiene inoltre opportuno fornire in questa sede una breve illustrazione delle caratteristiche principali delle valvole.

1.1 PRINCIPALI CARATTERISTICHE

Le valvole a sfera trunnion sono dispositivi di intercettazione adatti per impiego sia su fluidi gassosi che liquidi per un'ampia gamma di pressioni.

Le caratteristiche principali di queste valvole sono:

- corpo in acciaio con imbocchi adatti sia all' accoppiamento flangiato che con preparazione per saldatura di testa;
- parti a contatto diretto con il fluido trattate con rivestimento a base di nichel (o cromo);
- inserto soffice sulle sedi per una migliore tenuta anche per impieghi su fluidi gassosi;
- sedi di tenuta in esecuzione " double block and bleed";

1.2 COMANDO DELLA VALVOLA

Le operazioni di apertura e chiusura della valvola sono eseguite con comando a leva o con comandi di varie tipologie; per questi ultimi si rimanda alle istruzioni di uso e manutenzione specifiche.

1.3 AVVERTENZE CIRCA L' IMPIEGO

Le valvole trunnion sono adatte per impiego in completa apertura o chiusura; non vanno quindi utilizzate per servizio di laminazione.

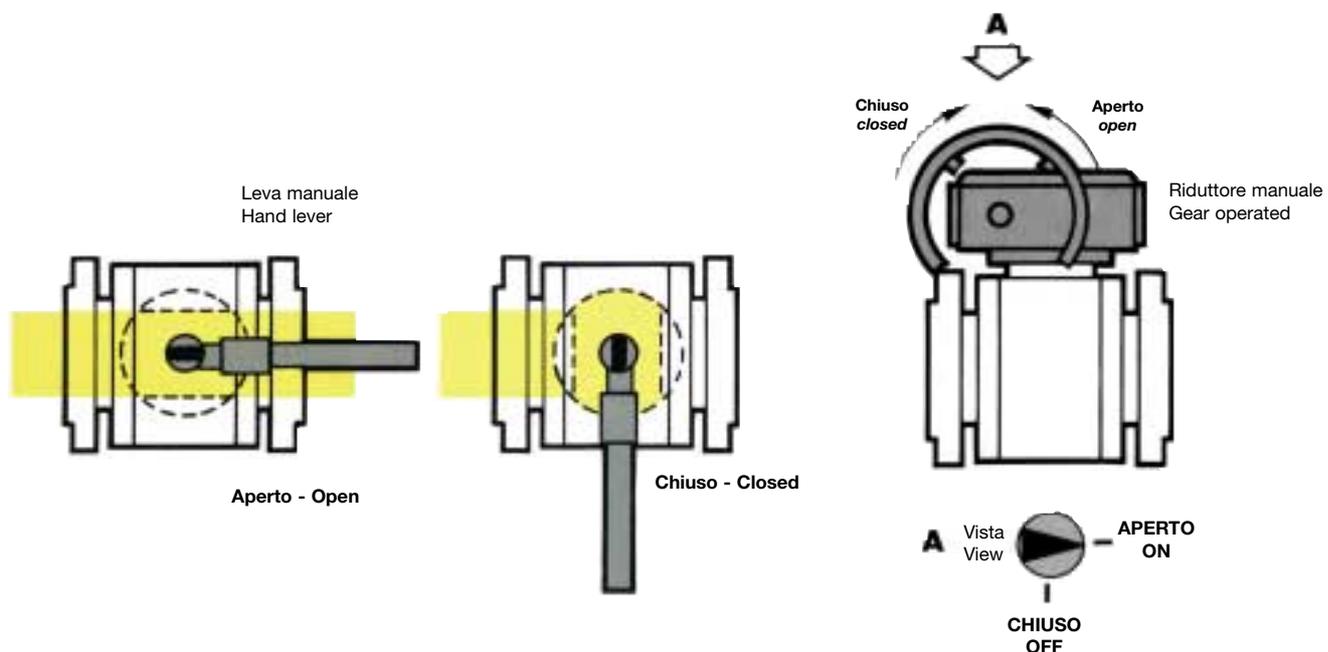
La posizione della sfera è determinabile a valvola montata nei modi seguenti:

valvola con comando a leva: la leva è nella direzione del flusso con valvola aperta o perpendicolare al flusso con valvola chiusa;

valvola con comando a volantino o di altra natura: la posizione di apertura e chiusura è specificata da indicatori posti sul comando stesso.

Vedi figura 1.

Figura 1



2.0 INSTALLAZIONE

2.1 AVVERTENZE GENERALI

Prima di procedere all' installazione , messa in servizio o manutenzione gli operatori devono:

- prendere visione delle disposizioni di sicurezza applicabili all' installazione in cui devono operare;
- ottenere le necessarie autorizzazioni ad operare, quando richieste;
- dotarsi delle necessarie protezioni individuali (casco, occhiali, ecc..);
- assicurarsi che l' area in cui si deve operare sia dotata delle protezioni collettive previste e delle necessarie indicazioni di sicurezza.

La movimentazione dell' apparecchiatura e dei suoi componenti deve essere eseguita dopo aver valutato che i mezzi di sollevamento siano adeguati ai carichi da sollevare (capacità di sollevamento e funzionalità). La movimentazione dell' apparecchiatura deve essere eseguita utilizzando i punti di sollevamento previsti sull' apparecchiatura stessa .

L' impiego di mezzi motorizzati è riservato al personale a ciò preposto.

Qualora l' installazione dell' apparecchiatura o di suoi accessori richieda l' applicazione di raccordi a compressione, questi devono essere installati seguendo le istruzioni del produttore dei raccordi stessi. La scelta dei raccordi deve essere compatibile con l' impiego specificato per l' apparecchiatura e con le specifiche di impianto, quando previste.

La messa in servizio deve essere eseguita da personale adeguatamente preparato:

Durante le attività di messa in servizio il personale non strettamente necessario deve essere allontanato e deve essere adeguatamente segnalata l' area di interdizione (cartelli, transenne, ecc...).

2.2 PRESCRIZIONI GENERALI

L'installazione della valvola deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni (leggi o norme) in vigore nel luogo di installazione.

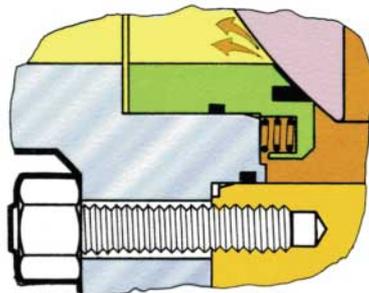
In particolare gli impianti per gas naturale devono presentare caratteristiche in accordo alle disposizioni di legge o normative vigenti nel luogo di installazione o almeno in accordo alle norme EN 12186 o EN12279 (si ricorda che l' installazione in accordo a tali norme minimizza il rischio di pericolo di incendio).

La valvola è sprovvista di dispositivi esterni di limitazione della pressione, pertanto deve essere installata assicurandosi che la pressione di esercizio dell' insieme su cui è installata non superi mai il valore di pressione massima ammissibile (PS). Solo per brevi periodi di tempo sono ammessi picchi con valore pari a $1,1 \times PS$.

L'utilizzatore dovrà pertanto provvedere, quando lo ritenga necessario, all' installazione sull' insieme di adeguati sistemi di limitazione della pressione; dovrà inoltre predisporre l' impianto con adeguati sistemi di sfiato o drenaggio per poter scaricare la pressione e il fluido contenuto nell' impianto prima di procedere a qualsiasi attività di verifica e manutenzione.

Si fa presente tuttavia che il particolare disegno delle sedi di tenuta consente di scaricare verso la linea eventuali sovrappressioni che si possono generare nella cavità del corpo fra le sedi di tenuta (vedi figura 2)

Figura 2



2.3 PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Prima di installare la valvola è necessario assicurarsi che:

- la valvola sia inseribile nello spazio previsto e sia sufficientemente agibile per le successive operazioni di manutenzione; la tabella 1 riporta dimensioni e pesi della valvola.
- le tubazioni di monte e di valle siano al medesimo livello delle connessioni di ingresso e uscita e in grado di sopportare il peso della valvola;
- le flangie di entrata/uscita della tubazione siano parallele alle superfici di tenuta della valvola (solo per esecuzione con connessioni frangiate);
- l' interno della valvola sia pulito e la valvola stessa non abbia subito danni durante il trasporto;
- la tubazione di monte sia stata pulita al fine di espellere impurità residue quali scorie di saldatura, sabbia, residui di vernice, acqua, ecc.

La valvola non presenta una direzione di flusso preferenziale e può essere installata in qualsiasi posizione (flusso verticale o orizzontale)

La valvola a partire dal DN 150 è provvista di propri supporti; l' utilizzatore dovrà provvedere a realizzare l' impianto in modo da poter sostenere la valvola stessa e non sovraccaricare con ulteriori sollecitazioni le connessioni alle tubazioni.

Le connessioni alle tubazioni di ingresso e uscita possono essere realizzate.

- mediante flangie unificate le cui dimensioni e tipologia sono indicati sulla targa dati (vedi capitolo 2.4); la scelta delle viti di connessione e delle guarnizioni di tenuta deve avvenire da parte dell' installatore considerando tali informazioni e le condizioni di impiego nel luogo di installazione;
- mediante saldatura di testa; in tal caso l' utilizzatore deve prendere le opportune cautele per evitare di sollecitare termicamente la valvola durante le fasi di saldatura. Durante la fase di saldatura la temperatura della valvola non deve superare il valore di 130 °C.

Si raccomanda, durante la fase di installazione di mantenere la sfera in posizione di completa apertura. In modo da evitare che corpi estranei o impurità possano danneggiare le sedi di tenuta e la superficie della sfera.

Completata l'installazione aprire e chiudere la valvola per verificare che funzioni correttamente

Tabella 1 **Fig. 130-1**

CLASSE - CLASS 150

DN/ND	RF	RJ	BW	B	D	E(S ₁)	H ₂	H ₁	L	P	PESO-WEIGHT		COMANDO GEAR	
											RF-RJ	BW		
2"	178	190	216	100	51	400	205					26	24	*
3"	203	216	283	125	76	550	225					57	55	*
4"	229	241	305	145	102	550	250					82	78	*
6"	394	406	457	175	152	700	305					136	126	*
8"	457	470	521	220	203	90		360	400	360		335	315	4M
10"	533	546	559	260	254	90		400	400	360		490	465	4M
12"	610	622	635	310	305	90		450	700	430		720	685	5M
14"	686	698	762	340	336	105		485	700	430		905	855	5M
16"	762	775	838	380	387	130		500	700	545		1050	995	6M
18"	864	876	914	450	438	130		600	700	545		1620	1534	6M
20"	914	927	991	500	489	162		680	700	650		2110	1950	7M
24"	1067	1078	1143	560	590	162		780	700	650		3072	2900	7M
POLLICI-INCH.	MILLIMETRI-MILLIMETERS										Kg. ≅		TIPO-TYPE	

Fig. 130-3

CLASSE - CLASS 300

DN/ND	RF	RJ	BW	B	D	E(S ₁)	H ₂	H ₁	L	P	PESO-WEIGHT		COMANDO GEAR	
											RF-RJ	BW		
2"	216	232	216	100	51	400	205					29	26	*
3"	283	298	283	125	76	550	225					65	55	*
4"	305	321	305	145	102	550	250					102	84	*
6"	403	419	457	175	152	700	305					150	135	*
8"	502	518	521	220	203	90		360	400	360		370	325	4M
10"	568	584	558	260	254	90		400	400	360		530	460	4M
12"	648	664	635	310	305	90		450	700	430		768	665	5M
14"	762	778	762	340	336	105		485	700	430		940	860	5M
16"	838	854	838	380	387	130		500	700	545		1430	1210	6M
18"	914	930	914	450	438	130		600	700	650		1895	1690	7M
20"	991	1010	991	500	489	162		680	700	650		2270	2031	7M
24"	1143	1165	1143	560	590	178		780	700	660		3780	3428	8M
POLLICI-INCH.	MILLIMETRI-MILLIMETERS										Kg. ≅		TIPO-TYPE	

Fig. 130-4

CLASSE - CLASS 400

DN/ND	RF	RJ	BW	B	D	E(S ₁)	H ₂	H ₁	L	P	PESO-WEIGHT		COMANDO GEAR	
											RF-RJ	BW		
2"	292	295	292	100	51	550	205					34	26	*
3"	356	359	356	125	76	550	225					70	61	*
4"	406	410	406	136	102	70		210	400	310		126	110	3M
6"	495	498	495	185	152	90		295	400	360		230	205	4M
8"	597	600	597	220	203	190		365	550	360		435	380	4M/S
10"	673	676	673	275	254	105		435	700	430		625	535	5M
12"	762	765	762	325	305	130		460	700	545		835	735	6M
14"	825	829	825	370	336	162		490	700	650		1120	1030	7M
16"	902	905	902	420	387	162		540	700	650		1465	1265	7M
18"	978	982	978	460	438	130		608	700	650		2065	1827	7M
20"	1054	1060	1054	510	489	162		690	700	660		2565	2247	8M
24"	1232	1241	1232	570	590	162		792	700	660		3990	3510	8M
POLLICI-INCH.	MILLIMETRI-MILLIMETERS										Kg. ≅		TIPO-TYPE	

Fig. 130-6
CLASSE - CLASS 600

DN/ND	RF	RJ	BW	B	D	E(S ₁)	H ₂	H ₁	L	P	PESO-WEIGHT		COMANDO GEAR
											RF-RJ	BW	
2"	292	295	292	100	51	550	205				34	26	*
3"	356	359	356	125	76	550	225				70	61	*
4"	432	435	432	136	102	70		210	400	310	134	118	3M
6"	559	562	559	185	152	90		295	400	360	285	240	4M
8"	660	664	660	220	203	90		365	550	360	480	420	4M/S
10"	788	791	788	275	254	105		435	700	430	690	560	5M
12"	838	841	838	325	305	130		460	700	545	925	775	6M
14"	889	892	889	370	336	162		490	700	650	1240	1080	7M
16"	991	994	991	420	387	162		540	700	650	1595	1345	7M
18"	1092	1095	1092	475	438	178		615	700	660	2327	2065	8M
20"	1194	1200	1194	525	489	178		705	700	660	2827	2509	8M
24"	1397	1407	1397	585	590	200		808	700	670	4498	4190	9M
POLLICI-INCH.	MILLIMETRI-MILLIMETERS										Kg. ≅		TIPO-TYPE

Fig. 130-9
CLASSE - CLASS 900

DN/ND	RF	RJ	BW	B	D	E(S ₁)	H ₂	H ₁	L	P	PESO-WEIGHT		COMANDO GEAR
											RF-RJ	BW	
2"	368	371	368	110	51	700	215				53	35	*
3"	381	384	381	130	76	70		190	400	310	98	78	3M
4"	457	460	457	155	102	90		230	400	360	175	130	4M
6"	610	613	610	191	152	90		340	550	360	395	305	4M/S
8"	737	740	737	225	203	105		410	700	430	580	450	5M
10"	838	841	838	280	254	130		490	700	545	850	650	6M
12"	925	968	965	332	305	162		510	700	650	1250	1020	7M
14"	1029	1038	1029	375	324	162		560	700	650	1640	1290	7M
16"	1130	1140	1130	425	375	118		655	700	660	2050	1650	8M
POLLICI-INCH.	MILLIMETRI-MILLIMETERS										Kg. ≅		TIPO-TYPE

Fig. 130-15
CLASSE - CLASS 1500

DN/ND	RF	RJ	BW	B	D	E(S ₁)	H ₂	H ₁	L	P	PESO-WEIGHT		COMANDO GEAR
											RF-RJ	BW	
2"	368	371	368	110	51	700	215				56	34	*
3"	470	473	470	135	76	70		210	400	310	129	114	3M
4"	546	549	546	160	102	90		240	400	360	209	146	4M
6"	705	711	705	230	146	90		360	700	430	590	445	5M
8"	832	841	832	270	194	130		445	700	545	780	560	6M
10"	991	1000	991	325	241	162		522	700	650	1220	850	7M
12"	1130	1146	1130	365	289	118		550	700	660	1690	1270	8M
14"	1257	1276	1257	418	318	200		652	700	670	2850	2105	9M
16"	1384	1406	1384	460	362	200		705	700	670	4100	3190	9M
POLLICI-INCH.	MILLIMETRI-MILLIMETERS										Kg. ≅		TIPO-TYPE

Note: * Riduttore manuale su richiesta
Gear operator upon request

2.4 CONDIZIONI DI IMPIEGO

Si raccomanda di verificare, prima della messa in servizio, che le condizioni di impiego siano conformi alle caratteristiche dell'apparecchiatura.

Tali caratteristiche sono richiamate sulle targhette identificative di cui ogni valvola è munita (figura 3).

Figura 3



**Pietro
Fiorentini** S.P.A.
ARCUGNANO (VI) - Italy

CE ID n. 0062

BALL VALVE: DN:

S.n.: Date: Class:

MOP/PS: bar T:

Body: Seat:

Ball: Stem:

In particolare si richiama l'attenzione sulle seguenti caratteristiche:

- Pressione massima ammissibile PS.
- Temperatura di progetto (sono indicati il valore minimo e il valore massimo).
- La classe delle connessioni di ingresso e uscita.

Inoltre l' utilizzatore dovrà verificare che i materiali impiegati e i trattamenti superficiali eventualmente applicati siano compatibili con l' impiego previsto.

Viste le caratteristiche geometriche della valvola, nella fase di progettazione non sono state considerate sollecitazioni determinate da traffico, vento, o eventi sismici; pertanto l' utilizzatore dovrà adottare le opportune precauzioni per limitare sull' insieme gli effetti di tali eventi quando se ne preveda la presenza.

3.0 MESSA IN SERVIZIO

3.1 PRESSURIZZAZIONE

Dopo l'installazione verificare che le connessioni alla linea siano eseguiti correttamente e eventuali sfiati e scarichi presenti sull'impianto siano chiusi.

Pressurizzare, lentamente l'impianto (o la sezione di impianto) mediante la valvola di processo di monte o altri sistemi a ciò predisposti.

3.2 CONTROLLO DELLA TENUTA ESTERNA

La prova di tenuta delle connessioni della valvola all'impianto va eseguita secondo le modalità vigenti nel luogo di installazione.

La tenuta esterna è garantita, quando in presenza di fluidi gassosi, cospargendo l'elemento in pressione con un mezzo schiumogeno, non si formano rigonfiamenti di bolle.

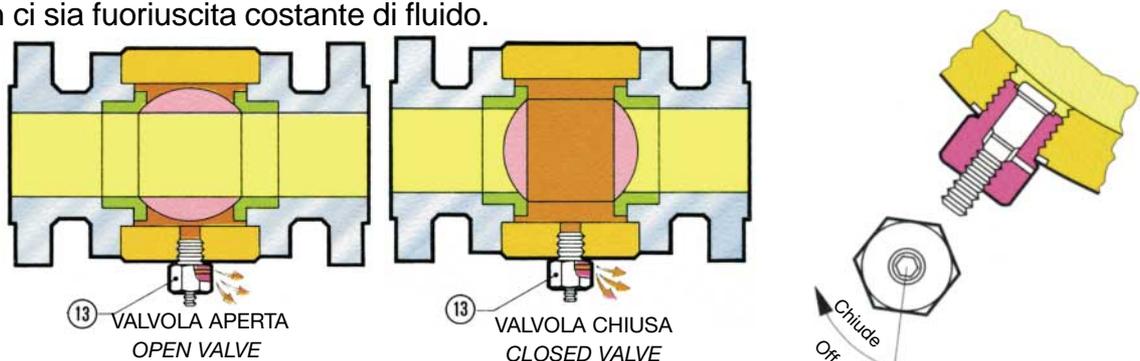
In presenza di liquidi la tenuta è assicurata quando non si manifestano perdite visibili dalle connessioni.

3.3 CONTROLLO DELLA TENUTA INTERNA

Grazie all'esecuzione " double block and bleed" delle sedi, è possibile verificare la tenuta interna delle sedi stesse senza dover smontare la valvola dall'impianto e senza depressurizzare la linea su cui è installata la valvola (vedi figura 4)

Dopo aver posto la valvola in posizione di completa apertura o chiusura, mantenendo la pressione in linea, aprire lo spurgo (pos. 13 di figura 4) e verificare che dallo stesso non ci sia fuoriuscita costante di fluido.

Figura 4



4.0 MANUTENZIONE

4.1 GENERALITA'

Gli interventi di manutenzione sono strettamente legati alla qualità del fluido trasportato (impurità umidità ecc...). E' pertanto sempre consigliabile una manutenzione preventiva la cui periodicità se non stabilita da normative, è in relazione:

- alla qualità del fluido trasportato;
- allo stato di pulizia e di conservazione delle tubazioni che costituiscono l' impianto; in genere, dopo il primo avviamento degli impianti, si richiedono più frequenti manutenzioni per il precario stato di pulizia interna delle tubazioni

La manutenzione periodica interessa anche lo stato delle superficie esterne della valvola. In particolare si dovranno ripristinare le protezioni superficiali (normalmente verniciatura) in caso di loro deterioramento.

Prima di effettuare qualsiasi intervento accertarsi che il tratto di impianto in cui si opera sia stato intercettato a monte e a valle e che sia stata scaricata la pressione nel tratto di tubazione interessato. Si raccomanda inoltre di scaricare la pressione dal corpo della valvola attraverso la valvola di spurgo posta sul corpo della valvola stessa (vedi pos. 13 figura 4).

Accertarsi, inoltre, di disporre di una serie di ricambi consigliati. I ricambi dovranno essere originali Pietro Fiorentini Spa.

N.B. L'impiego di parti di ricambio non originali solleva il costruttore da ogni responsabilità

4.2 SOSTITUZIONE DELLA BADERNA (45), DEL FIRE SAFE RING (58) OPPURE DELL'O-RING (56)

Le operazioni sottodescritte possono essere effettuate senza rimuovere la valvola dalla linea.

Verificare che la valvola sia completamente chiusa (o aperta). Scaricare la pressione dal corpo della valvola lasciando aperta la valvola di spurgo (13).

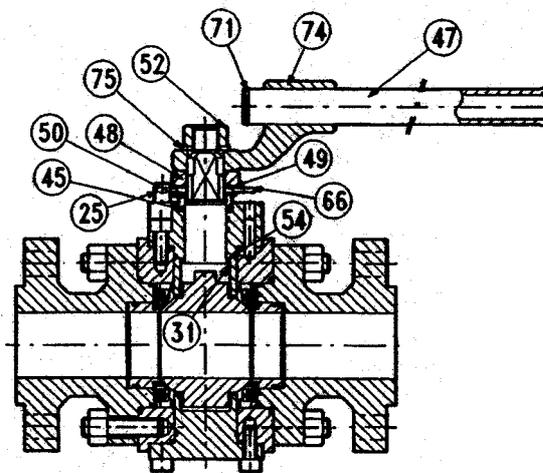
4.2.1 SOSTITUZIONE DELLA BADERNA (45) O DEL FIRE SAFE RING(58) per DN 2"- 4" CLASSE 150 - 300 e DN 2"- 3" CLASSE 600 CON LEVA (figura 5)

4.2.1.1 Svitare il dado (52), togliere la rosetta (75), il mozzo leva (74), il dado (48), la molla a tazza (49), il fermo stelo (66), la seconda molla a tazza (49), il premitreccia (50) e la baderna (45).

4.2.1.2 Pulire e lubrificare la sede della baderna, assemblare la nuova baderna (45) e il premitreccia (50).

4.2.1.3 Assemblare la molla a tazza (49), il fermo stelo (66), la seconda molla a tazza (49), il dado (48), il mozzo leva (74), la rosetta (75) e il dado (50).

Figura 5



ESECUZIONE CON LEVA PER DN 2"-4" CL. 150-300
 DN 2"- 3" CL. 600
EXECUTION WITH HAND LEVER FOR ND 2"+ 4" CL. 150-300
ND 2"- 3" CL. 600

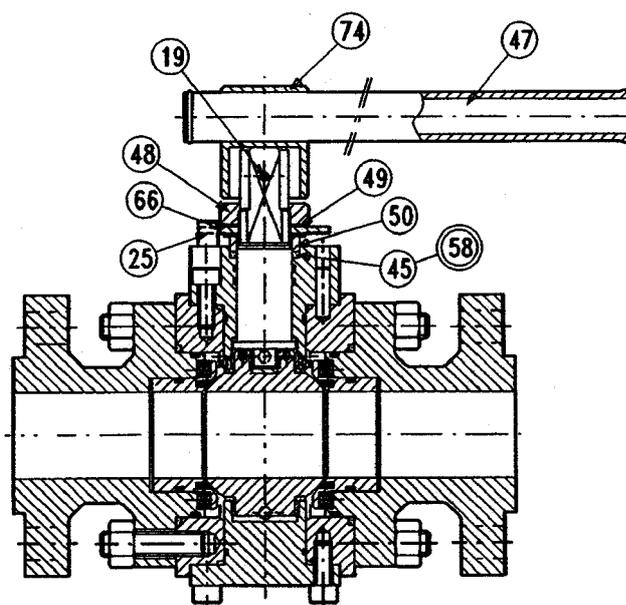
4.2.2 SOSTITUZIONE DELLA BADERNA (45) O DEL FIRE SAFE RING (58) per DN 6" CLASSE 150 - 300 CON LEVA (figura 6)

4.2.2.1 Rimuovere la spina elastica (19) e il mozzo leva (74); svitare il dado (48), togliere la molla a tazza (49), il fermo stelo (66) e la seconda molla a tazza (49).

4.2.2.2 Togliere il premitreccia (50) e la baderna (45) (oppure il fire safe ring (58)).

4.2.2.3 Pulire e lubrificare la sede della baderna, assemblare la nuova baderna (45) (oppure il fire safe ring (58)) il premitreccia (50), la molla a tazza (49), il fermo stelo (66), la seconda molla a tazza (49), il dado (48), il mozzo leva (74) e la spina elastica (19).

Figura 6



ESECUZIONE CON LEVA PER DN 6" CL. 150-300
EXECUTION WITH HAND LEVER FOR ND 6" CL. 150-300

4.2.3 SOSTITUZIONE DELLA BADERNA (45) O DEL FIRE SAFE RING(58) per DN 2" 6" CLASSE 150 - 300 e DN 2"- 3" CLASSE 600 CON COMANDO (figura 7)

4.2.3.1 Svitare le viti (10) e togliere il comando.

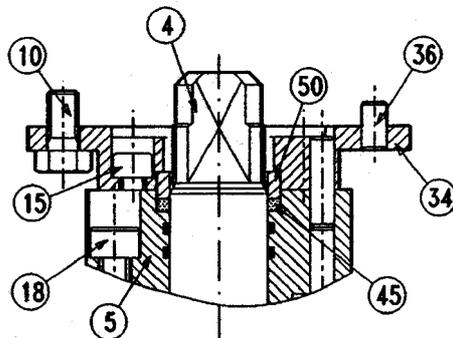
4.2.3.2 Svitare le viti (15) togliere la flangia (34), il premitreccia (50) e la baderna (45) (oppure il fire safe ring (58)).

4.2.3.3 Pulire e lubrificare la sede della baderna. Sostituire la baderna(45) (o il fire safe ring (58)), assemblare il premitreccia (50), la flangia (34) e serrare le viti (15).

4.2.3.4 Riposizionare il comando e serrare le viti (10).

Per assemblare il comando fare riferimento alla relativa documentazione.

Figura 7



ESECUZIONE CON COMANDO PER DN 2"÷6"
CL 150-300 E DN 2"-3" CL.600
*EXECUTION WITH OPERATOR FOR ND 2"÷6"
CL.150-300 AND ND 2"-3" CL 600*

4.2.4 SOSTITUZIONE DELL'O-RING (56) O DEL FIRE SAFE RING (58) per DN 8" - 14" CLASSE 150 - 300 e 4" - 12" CLASSE 600 CON COMANDO (figura 8)

4.2.4.1 Svitare le viti (35) e togliere il comando con la flangia (34).

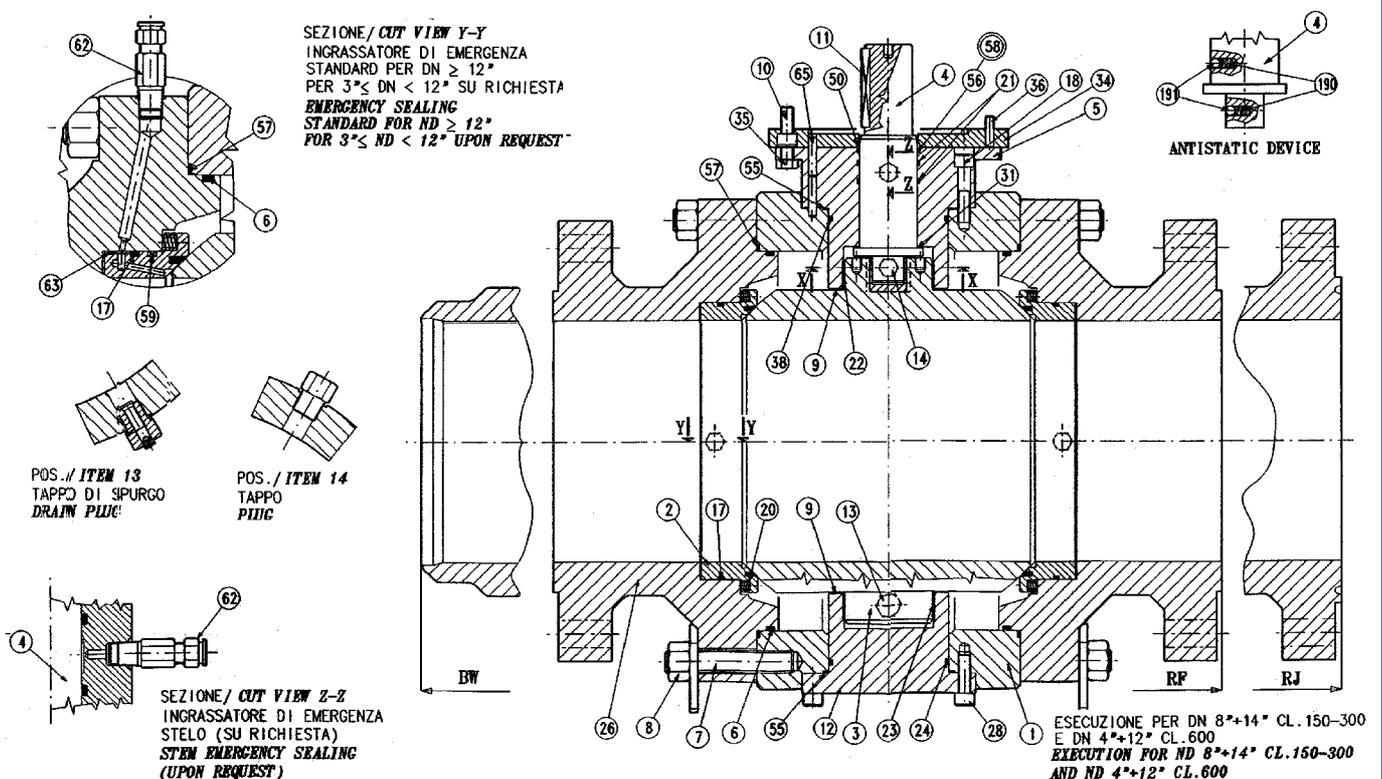
4.2.4.2 Togliere la linguetta (11), il premitreccia (50) e l'O-Ring (56) (o il fire safe ring (58)).

4.2.4.3 Pulire e lubrificare la sede dell'O-Ring (56). Sostituire l'O-Ring (56) (o il fire safe ring (58)), e assemblare il premitreccia (50).

4.2.3.4 Posizionare la flangia (34) con il comando e serrare le viti (35).

Per assemblare il comando fare riferimento alla relativa documentazione.

Figura 8



4.3 SOSTITUZIONE DELLE SEDI (vedi figura 8)

4.3.1 Portare la valvola in posizione di chiusura e scaricare la pressione dalla tubazione sia a monte che a valle.

4.3.2 Scaricare la pressione dal corpo lasciando la valvola di spurgo aperta (13).

4.3.3 Rimuovere la valvola dalla tubazione e posizionarla sul banco di lavoro con un imbocco (26) rivolto verso l'alto.

4.3.4 Rimuovere i dadi (8).

4.3.5 Rimuovere l'imbocco (26); è possibile ora rimuovere la sede (2) con le molle (20) e l'O-Ring (6); pulire e lubrificare la sede dell'O-Ring. Montare il nuovo O-Ring (6).

4.3.6 Per facilitare l'inserimento della nuova sede (2) con gli O-Ring (17) (63) operare come di seguito descritto:

- montare le molle (20) con del grasso nelle relative sedi;
- posizionare la sede (2) sulla sfera;
- inserire l'imbocco (26) sui tiranti (7) in modo che l'imbocco stesso si inserisca sul corpo (1) e la sede (2) si inserisca sull'imbocco.

4.3.7 Stringere gradualmente e uniformemente i dadi (8).

Per sostituire la seconda sede capovolgere la valvola e operare come precedentemente descritto

4 4 SOSTITUZIONE DELL'O-RING (21) SULLO STELO, DEI REGGISPINTA (9) e (31) E DEI CUSCINETTI (22) (23) (vedi figura 8)

4.4.1 Eseguire le azioni indicate ai punti 4.1.1, 4.1.2; ai punti 4.2.1.1 o 4.2.2.1, 4.2.2.2 o 4.2.3.1, 4.2.3.2 oppure 4.2.4.1, 4.2.4.2 in base alle versioni da revisionare.

4.4.2 Togliere le viti (18) e rimuovere il coperchio (5).

4.4.3 Togliere lo stelo (4) dalla parte interna del coperchio superiore.

4.4.4 Rimuovere gli O-Ring (21) (38), pulire e lubrificare la sede e assemblare i nuovi O-Ring (21) (38).

4.4.5 Sostituire il reggispinga (9) (31) e il cuscinetto superiore (22).

4.4.6 Montare il cuscinetto superiore (22) sul coperchio (5), il reggispinga (31) sullo stelo (4), ed il reggispinga (9) sul mozzo della sfera.

- 4.4.7 Dopo aver lubrificato con un leggero velo di grasso, infilare lo stelo (4) dalla parte interna del coperchio.
- 4.4.8 Posizionare lo stelo (4) con le facce parallele accoppiate alle bussole (32) della sfera.
- 4.4.9 Montare il coperchio superiore (5) sul corpo e fissare le viti (18).
- 4.4.10 Allentare le viti (28), rimuovere il coperchio inferiore (12), l'O-Ring (24), il cuscinetto inferiore (23) e il reggispinta (9).
- 4.4.11 Pulire e lubrificare la sede dell'O-Ring, montare il nuovo O-Ring, il cuscinetto inferiore(23), il reggispinta (9) e lubrificare con grasso.
- 4.4.12 Montare il coperchio inferiore (12) nel corpo e fissare le viti (28).
- 4.4.13 Eseguire le azioni indicate ai punti 4.2.1.2 o 4.2.2.3 o 4.2.3.3 oppure 4.2.4.3.
- 4.4.14 Controllare la tenuta delle sedi e azionare l'attuatore per verificare il corretto funzionamento.

5.0 LUBRIFICAZIONE

Le valvole vengono già lubrificate in fase di montaggio (con il prodotto più idoneo all'esercizio se precisato nell'ordine) per i seguenti motivi:

- 1) facilitare il montaggio dei componenti
- 2) migliorare la manovrabilità
- 3) facilitarne la conservazione in caso di stoccaggio a magazzino

Per quanto riguarda la scelta dei lubrificanti è necessario fare molta attenzione al tipo di fluido da intercettare, si consiglia di usare nei casi sottocitati i seguenti lubrificanti:

- a) ossigeno: Molycote, polvere Z olio Fonblin, Safety oxy Lube 200EP (Tecnolube Seal), altri lubrificanti o grassi possono dare origine a miscele esplosive
- b) prodotti alimentari: vaselina o prodotti similari non tossici.

Negli altri casi usare prodotti compatibili con le condizioni di impiego previste (temperature) seguendo i suggerimenti delle case produttrici e prestando attenzione a non usare prodotti corrosivi e che deteriorino le parti in gomma.

Per tutte le applicazioni su gas (escluso ossigeno), si consiglia di utilizzare il grasso “POLYMER 1000” (commercializzato da Tecnolube seal) o prodotti equivalenti.

Per impieghi particolari si consiglia di richiedere informazioni specificando dettagliatamente il tipo di fluido da intercettare e le condizioni di esercizio

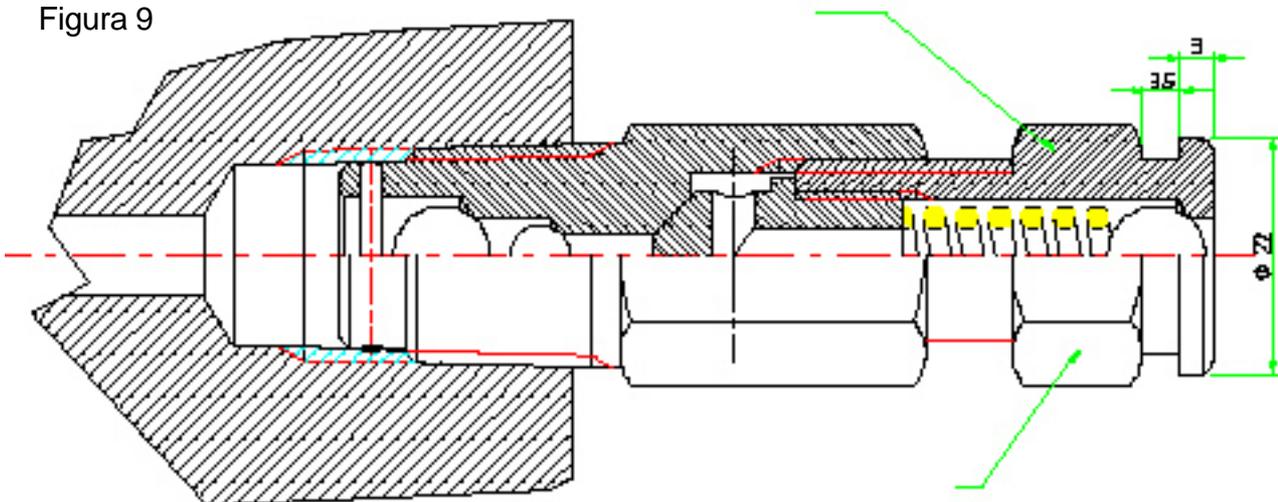
6.0 TENUTA DI EMERGENZA

Per la tenuta di emergenza delle sedi e dello stelo (quando prevista) si consiglia di usare il grasso VALVE PEANUT LUBE (trade mark TECNOLUBE SEAL), oppure lubrificanti con prestazioni simili.

Per iniettare il grasso nell’ingrassatore di emergenza (62) si deve svitare il tappo (1) di figura 9 con una rotazione di 360°; iniettare il grasso con un’apposita pompa di iniezione.

Per iniettare il grasso si deve usare una pompa con una pressione massima di esercizio maggiore di 20 bar della pressione massima di esercizio della valvola al momento della lubrificazione.

Figura 9



7.0 IMMAGAZZINAMENTO

Le valvole a sfera trunnion non hanno bisogno di particolari precauzioni in caso di immagazzinaggio per lunghi periodi; si raccomanda tuttavia di prestare attenzione a:

- mantenere le valvole negli imballi originali;
- mantenere le protezioni applicate in fabbrica sulle connessioni frangiate;

- mantenere la valvola in posizione di chiusura per salvaguardare lo stato delle sedi di tenuta e della sfera.
- tenere le parti in gomma lontane dall'esposizione della luce diretta, per evitare un rapido invecchiamento;
- evitare che la sede di tenuta si riempia di polvere od altro. Nel caso ciò si verificasse prima di procedere all'installazione pulire accuratamente la sede di tenuta e la sfera.

8.0 RICAMBI CONSIGLIATI

Per le valvole a sfera trunnion le parti di ricambio consigliate sono normalmente:

le sedi di tenuta;

le guarnizioni delle varie giunzioni (normalmente O' ring);

gli anelli "fire safe " quando l' esecuzione della valvola lo preveda.

eventuali bussole o cuscinetti.

Per l' ordinazione dei ricambi precisare:

Tipo di valvola

N. di matricola

Anno di costruzione

Tipo di fluido impiegato

Il n. del particolare (posizione)

Quantità

I dati sono indicativi e non impegnativi. Ci riserviamo di apportare eventuali modifiche senza preavviso.
The data are not binding. We reserve the right to make modifications without prior notice.

Pietro Fiorentini S.p.A. Pietro Fiorentini S.p.A. Pietro Fiorentini S.p.A.

UFFICI COMMERCIALI:
OFFICES:

I-20124 MILANO

Italy - Via Rosellini, 1 - Phone +39.02.6961421 (10 linee a.r.) - Telefax +39.02.6880457
E-mail: sales@fiorentini.com

I-36057 ARCUGNANO (VI)

Italy - Via E. Fermi, 8/10 - Phone +39.0444.968511 (10 linee a.r.) - Telefax +39.0444.960468
E-mail: arcugnano@fiorentini.com

I-80143 NAPOLI

Centro direzionale - Isola G 1 Phone +39.081.7500499 - Telefax +39.081.7500394
E-mail: napoli@fiorentini.com

ASSISTENZA POST-VENDITA E SERVIZIO RICAMBI:
SPARE PARTS AND AFTER-SALES SERVICE:

I-36057 ARCUGNANO (VI) - Italy - Via E. Fermi, 8/10 - Phone +39.0444.968511 (10 linee a.r.) - Telefax +39.0444.968513 - E-mail: service@fiorentini.com